



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA
Segreteria Generale



Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsa.it info@confisal-unsa.it

COMUNICATO STAMPA DEL 07.06.2012

LO STATO TAGLIA SE STESSO E FA “STALKING” SUI DIPENDENTI

“Le modalità di attuazione della «spending review» si fanno sempre più preoccupanti” afferma Massimo Battaglia, Segretario generale della Federazione Confisal-Unsa.

“Da sempre riteniamo che la macchina pubblica sostiene costi inutili che gravano sulla contabilità di Stato, ma le scelte che si stanno facendo per raggiungere la riduzione della spesa disegnano un quadro allarmante, che tocca milioni di famiglie” avverte Battaglia.

“I forti mutamenti strutturali già realizzati o che si stanno delineando all’interno di tanti Ministeri producono effetti dirompenti sulle vite quotidiane dei lavoratori e dei loro rispettivi nuclei familiari e dei cittadini. Con tutti questi tagli, lo Stato taglia se stesso. – prosegue il Segretario generale- C’è già stata la soppressione delle Direzioni Provinciali del Tesoro, a breve sarà pubblicata la nuova geografia giudiziaria con la soppressione di molti Uffici dei Giudici di Pace e di molte sezioni distaccate di Tribunale, accompagnata dalla chiusura di Istituti penitenziari; c’è un progetto di riorganizzazione complessiva della Motorizzazione Civile, così come il passaggio di competenze in tema di istruzione alle Regioni. Come se non bastasse, sono state tagliati uffici di rappresentanza diplomatica all’estero, con danno alla comunità italiana residente in quei paesi; si vogliono toccare le Prefetture e i Commissariati, e si parla di chiusura di caserme e uffici della Difesa mettendo in mobilità 10.000 lavoratori amministrativi e 33.000 militari.”

“Confisal-Unsa ritiene che la misura sia colma ed invita tutte le forze politiche a prestare le dovute attenzioni alle problematiche evidenziate al fine di evitare la dismissione dello Stato stesso. E, pertanto, a breve comunicherà tutte quelle iniziative di protesta a tutela dei lavoratori del comparto dei ministeri”